



COMUNE DI BAGNONE

PROV. DI MASSA CARRARA

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 20 del 27-04-2015

COPIA

OGGETTO: Tari 2015: approvazione del piano finanziario, della relazione tecnica e determinazione delle tariffe.

L'anno duemilaquindici e questo giorno VENTISETTE del mese di APRILE alle ore 18:00 nella sala del Consiglio Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. GUASTALLI GIOVANNI, partecipa con funzioni consultive, referenti di assistenza e verbalizzazione (art. 97 comma 4 lettera a) del D. Lgs. 267/2000) il SEGRETARIO Dott.ssa Francesca Bellucci

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 9 e assenti, sebbene invitati, n. 2 come segue:

MARCONI CARLETTO	P	GHINETTI GAIA	P
LOMBARDI DANIELE	P	LEONCINI GLORIA	A
GUASTALLI GIOVANNI	P	OLIVIERI MICHELE	A
CORVI STEFANIA	P	NEGRARI MARCO	P
MARGINESI MATTEO	P	CORTESI GIANLUIGI	P
BECCARI MARIA RITA	P		

Dopo l'appello vengono giustificati i Signori:

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Sono nominati Scrutatori i signori:

GHINETTI GAIA
CORTESI GIANLUIGI

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

TENUTO CONTO che, in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 01/01/2014, cessa di avere applicazione nel comune di Bagnone la TARES, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

CONSIDERATO che l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile, a norma dell'art. 14, comma 45, del D.L. 201/2011, anche alla tassa comunale sui rifiuti;

VISTO l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs 446/97 i quali stabiliscono che: *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1 gennaio dell'anno successivo....”*;

VISTO il D.M. 16/03/2015, il quale fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2015 al 31/05/2015;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

VISTA la comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 4033/2014 del 28/02/2014, con la quale è stata resa nota la nuova procedura di trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 31 del regolamento IUC approvato con Deliberazione di C.C. n. 40 del 24/07/2014 nonché dell'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, il Comune è tenuto, ai fini della determinazione delle tariffe della tassa in parola, ad approvare il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento, secondo i parametri e gli elementi di cui al medesimo articolo 8,

CONSIDERATO che il Piano Finanziario in parola deve riportare sia gli elementi finanziari afferenti la gestione della raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. in tutte le loro fasi, sia il piano degli investimenti, sia una relazione nella quale vengono illustrati gli elementi tecnici afferenti il servizio, con particolare riguardo al modello gestionale ed organizzativo, ai livelli di qualità ed all'individuazione dei parametri da conseguire nella prospettiva del miglioramento dell'efficienza ed efficacia del servizio;

TENUTO CONTO che, ai fini della determinazione delle tariffe:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa;
- l'art. 1 comma 654 della legge n.147/2013 prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- la tariffa è determinata sulla base del Piano Finanziario, approvato dal soggetto competente, secondo le modalità previste dal DPR 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;

- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;
- l'articolazione della tariffa è stata ripartita nelle fasce di utenza "domestica" e "non domestica" secondo criteri razionali, ai sensi dell'articolo 49, comma 10 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22;

CONSIDERATO inoltre che da parte del gestore del servizio non è attualmente possibile individuare con esattezza l'incidenza delle utenze domestiche e non domestiche sul totale dei costi in quanto non è attivo un servizio di rilevamento della quantità di rifiuti conferita al servizio da parte dagli utenti appartenenti alle due categorie.

PRESA VISIONE a tale proposito della proposta di Piano Finanziario come formulata dal Servizio Tributi nel testo allegato "A" alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, ed in ordine alla quale è possibile svolgere le seguenti considerazioni:

1. l'Ente gestore dei servizi relativi ai rifiuti solidi urbani è l'Unione di Comuni Montana Lunigiana;
2. il piano finanziario per la parte strettamente relativa alla quantificazione dei costi variabili è stato posto in essere in base ai dati forniti dall'Unione di Comuni Montana Lunigiana e relativamente ai costi fissi preventivati a carico del Comune;
3. la parte descrittiva e programmatica della relazione è stata predisposta in base ai documenti ufficiali dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana, ed in particolare al Programma di gestione dei rifiuti contenuto nella "Relazione tecnica – La Gestione dei Rifiuti" predisposta dal Servizio Ambiente dell'Unione di Comuni Montana Lunigiana;

VISTO il Regolamento per la disciplina della IUC sopra richiamato;

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione del piano tariffario come da allegato "A", delle tariffe per le utenze domestiche e non domestiche come da allegato "B" e della relazione tecnica come da allegato "C",

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

All'esito della discussione esposta nel verbale di seduta con 7 voti favorevoli, 2 contrari (Cortesi, Negrari) dei 9 consiglieri presenti e votanti in modo palese;

D E L I B E R A

- 1) Di approvare il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2015 come da allegato "A";
- 2) Di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti "TARI" anno 2015 come da allegato "B";
- 3) Di approvare la relazione tecnica come da allegato "C";
- 4) Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2015;
- 5) Di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento continuano ad applicarsi le vigenti disposizioni di legge in materia di tassa comunale sui rifiuti;
- 6) Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.federalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività;
- 7) Con il seguente esito della votazione separata, 7 favorevoli e 2 contrari (Cortesi e Negrari), delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000

=====

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to GUASTALLI GIOVANNI

IL SEGRETARIO
F.to DOTT.SSA FRANCESCA BELLUCCI

Su attestazione del Messo Comunale, si certificata che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 è stata affissa in copia all'Albo pretorio il giorno 16-05-2015
E vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 16-05-2015 al 31-05-2015

Addì 16-05-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to GUASTALLI DR.SSA FRANCESCA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO
Addì IL SEGRETARIO COMUNALE

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

Bagnone,

IL SEGRETARIO COMUNALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
